



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Cosenza

ORIGINALE DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. 27 del 30/10/2019

_OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 – A SEGUITO DI ORDINANZA DEL TRIBUNALE DI BENEVENTO N. 1146/2016 R.G.E.

L'anno **DUEMILA DICIANNOVE**, il giorno **TRENTA** del mese di **OTTOBRE**, dalle ore 15,52 nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla **PRIMA** convocazione in sessione **ORDINARIA - PUBBLICA** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE	N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
01	CASCINI VINCENZO	X		10	FERRO BARBARA	X	
02	IMPIERI FRANCESCA	X		11	FIORILLO AGNESE	X	
03	LIPORACE MARCO	X		12	TRIBUZIO DANIELA	X	
04	CRISTOFARO VINCENZO	X		13	GRECO EUGENIO	X	
05	SCAVELLA MARIA ROSA	=	X				
06	SPINELLI VINCENZO	X					
07	CARROZZINO VINCENZO	X					
08	SCOGLIO STEFANIA	X					
09	CETRARO SALVATORE	X					
Assegnati n. 13		in carica n. 13		Presenti n. 12		Assenti n. 1	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza l'Avv. Vincenzo Carrozzino nella sua qualità di **PRESIDENTE** Partecipa, con funzioni di verbalizzante il Segretario Comunale Dott. Gianpaolo Santopaulo

IL PRESIDENTE

Legge la proposta, avendo ad oggetto:

“ RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 – A SEGUITO DI ORDINANZA DEL TRIBUNALE DI BENEVENTO N. 1146/2016 R.G.E.”

IL PRESIDENTE, pone a votazione la proposta redatta dal Responsabile del Settore n. 7 Tecnico – Manutentivo – Ing. Paola Di Stio, avente ad oggetto:

“ RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 – A SEGUITO DI ORDINANZA DEL TRIBUNALE DI BENEVENTO N. 1146/2016 R.G.E.”

Presenti e votanti n. 12

- Voti favorevoli n. 8 (CASCINI-IMPIERI-LIPORACE- CRISTOFARO-SPINELLI-CARROZZINO -SCOGLIO-CETRARO -
- Voti contrari n. 4 (Ferro – Fiorillo – Tribuzio – Greco)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta redatta dal Responsabile del Settore n. 7 Tecnico – Manutentivo – Ing. Paola Di Stio, avente ad oggetto:

“ RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 – A SEGUITO DI ORDINANZA DEL TRIBUNALE DI BENEVENTO N. 1146/2016 R.G.E.” allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Ritenuto dover procedere al formale riconoscimento del debito di che trattasi;

Considerato che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a rilevare i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, ritenuto competenza del Dirigente del Settore Tecnico la predisposizione della proposta di delibera consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio onde evitare aggravio di spese per il Comune;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti acquisito sulla proposta della presente deliberazione;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Settore Economico in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la dichiarazione di voto a firma dei consiglieri FERRO-FIORILLO-TRIBUZIO E GRECO.

DELIBERA

Con la seguente votazione:

- Presenti e votanti n. 12
- Voti favorevoli n. 8 (CASCINI-IMPIERI-LIPORACE-CRISTOFARO-SPINELLI-CARROZZINO-SCOGLIO-CETRARO -
- Voti contrari n. 4 (Ferro – Fiorillo – Tribuzio – Greco)

1) di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;

2) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio riferito alle spese di giudizio a favore dell'Avv. Piera Anna Maria Roseti pari all'importo complessivo così ammontante:

- compenso in Ordinanza € 700,00

- 4% Cpa € 32,20

- 15% spese generali € 105,00

- IVA 22% su € 556,14 € 184,18

- spese vive € 200,00

TOTALE DEBITO FUORI BILANCIO € 1.221,38 derivante da Ordinanza del Tribunale di Benevento n. 1146/16 e successivo atto di pignoramento prot. 110587/2018 del 13/07/2018;

3) di dare atto che non è possibile provvedere al ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

4) di disporre che il Responsabile dell'area Amministrativa, ai sensi dell'art. 23, comma 5 legge 27/12.2002 trasmetta l'atto all'Organo di Revisione Economico -Finanziario e alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere in merito con voti favorevoli n. 8 e n. 4 contrari

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs n. 267/2000.

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data 24/10/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Paola Di Stio

PER LA REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE

Si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data 24/10/2019

UFFICIO RAGIONERIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DOTT.SSA ANTONIETTA GROSSO CIPONTE

IL SEGRETARIO

Dott. Giampaolo Santopaolo

IL PRESIDENTE

Avv. Vincenzo Carrozzino

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Daniele Ponte, visti gli atti d'ufficio, attesta che ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.6.2009, n. 69, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line il 20 NOV 2019 al n.....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

DANIELE PONTE

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT. A) DEL D.Lgs. 18.08.2000 N. 267 A SEGUITO DI ORDINANZA DEL TRIBUNALE DI BENEVENTO N. 1146/2016 R.G.E.

PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 194 del TUEL prevede che:

1. *Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Atteso che il Ministero dell'Interno con circolare 20/09/1993, n. F.L. 21/93 ha definito il debito fuori bilancio "un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali";

Dato atto che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

– della *certezza*, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;

– della *liquidità*, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;

– della *esigibilità* cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Considerato che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

Considerato che il 1° comma, lett. a), dell'art. 194 ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

Considerato che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure

idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della detinizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

Premesso che:

- l'Avv. Piera Anna Maria Roseti è distrattaria delle competenze di procedura esecutiva;
- in virtù dell'Ordinanza del Tribunale di Benevento n. R.G.E. 1146/2016, munita di formula esecutiva in data 14/11/2016, e notificata all'Ente, questo provvedeva solo parzialmente al pagamento del dovuto, omettendo la corresponsione delle competenze della procedura esecutiva;

Visto l'Atto di Precetto notificato in data 05/06/2018 assunto al protocollo dell'Ente al nr. 8615/2018 e l'Atto di Pignoramento notificato in data 11/07/2018 assunto al protocollo dell'Ente al nr. 10587/2018;

Considerato che:

- nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico del Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;

Considerato che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a rilevare i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, ritenuto competenza del Dirigente del Settore Tecnico la predisposizione della proposta di delibera consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio onde evitare aggravio di spese per il Comune;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti acquisito sulla proposta della presente deliberazione;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Settore Economico in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso,

PROPONE

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio a favore dell'Avv. Piera Anna Maria Roseti pari all'importo complessivo così ammontante:

- Compenso in Ordinanza € 700,00

- 4% Cpa € 32,20

- 15% spese generali € 105,00

- Iva 22% su € 556,14 € 184,18

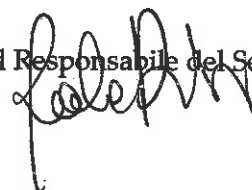
- Spese vive € 200,00

- **TOTALE DEBITO FUORI BILANCIO € 1.221,38** derivante da Ordinanza del Tribunale di Benevento nr. 1146/16 e successivo atto di pignoramento prot. 110587/2018 del 13/07/2018;

- 3) di dare atto che non è possibile provvedere al ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

- 4) di disporre che il Responsabile dell'area Amministrativa, ai sensi dell'art. 23, comma 5 legge 27/12.2002 trasmetta l'atto all'Organo di Revisione Economico -Finanziario e alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Il Responsabile del Settore





Il debito fuori bilancio che oggi è oggetto di riconoscimento del Consiglio Comunale, in quanto derivante da atto giudiziario esecutivo, non essendo stato tempestivamente portato all'approvazione del Consiglio Comunale, contravvenendo alla normativa vigente che impone l'approvazione di tale tipologia di debito nell'anno di competenza, comporta il nostro voto contrario alla sua approvazione.

Qd *[signature]* ~~*[signature]*~~ Bfmu

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

PROVINCIA DI COSENZA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

COMUNE DI BELVEDERE M.MO
Provincia di Cosenza
10 OTT 2019
Prot. n. 14323

Verbale n. 54	OGGETTO: Parere sulle proposte di deliberazione di Consiglio Comunale numerate dalla 1 alla 48 ad oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000
Data 23.10.2019	

L'anno 2019, il giorno ventitré del mese di Ottobre alle ore 09.00, l'organo di revisione economico-finanziaria ha iniziato a lavorare nel proprio studio sito in Marina di Strongoli (KR) alla Via Amoxidano per esprimere il proprio parere in merito alle proposte di deliberazione del Consiglio comunale numerate dalla 1 alla 48 ad oggetto: **DEBITI FUORI BILANCIO. RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000;**

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio e transazioni;

Esaminate le proposte in oggetto con le quali si dispone il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di €. 4.055.673,21 così riepilogati:

CAUSALE	IMPORTO
a) sentenze esecutive	€ 1.399.866,56
b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del T.U. n. 267/2000, ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	
c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	
d) procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità	
e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 del T.U. n. 267/2000, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	€ 2.655.806,65
Totale debiti fuori bilancio €	€ 4.055.673,21

Dato atto che non è possibile provvedere al ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;


parere FAVOREVOLE sulle proposte di deliberazione in oggetto esclusivamente come fase propedeutica alla delibera di dissesto finanziario dell'Ente, non ricorrendo i presupposti per il ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Si rileva inoltre la presenza di ulteriori passività prive di copertura finanziaria già rilevate dagli uffici competenti, non ancora presentati al Consiglio Comunale, per un totale pari ad Euro 905.623,89, ovvero:

- Debito nei confronti di Aquasystem s.r.l e Belmonte Giovanni di cui alle fatture n. 6/2016 e 29/2016 per un importo pari ad Euro 14.362,25;
- Debito nei confronti della Regione Calabria per revoca finanziamento di cui alla nota prot. SIAR n. 0376136 del 07.11.2018 per l'importo di Euro 33.238,47;
- Debito nei confronti della provincia di Cosenza per tributo TEFA per un importo pari ad Euro 132.046,50;
- Debito nei confronti della sigr.ra Leo Servidio Enrichetta per esproprio relativo alla sentenza TAR Calabria n. 1294/2017 per un importo pari ad Euro 160.584,98 derivante da mancata erogazione del mutuo da parte di C.DD.PP;
- Debiti per parcelle legali per l'importo pari ad Euro 201.572,01;
- Debiti nei confronti di Elettroimpianti s.n.c per servizi erogati, pari ad Euro 18.762,49;
- Quota capitale Decreto Ingiuntivo n. 119/2018 pari ad Euro 68.490,62 (somma da accantonare in attesa dell'esito del finanziamento regionale);
- Forniture Hera Comm s.r.l. anno 2017 per un importo pari ad Euro 156.144,90;
- Interessi passivi già maturati su forniture pari ad Euro 120.421,67.

La seduta si è conclusa alle ore 11.00

Letto, approvato e sottoscritto.


L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott.ssa Filomena Chiarina Turano

Sq. 01
RMS
VFE

Copia

Avv. Piera Anna Maria Roseti

Via F. S. Casalnuovo

n. 10 - 87012 Castrovillari - Tel./fax 0981.27755

cell. 331.3279347 - pec: piera.roseti@avvocaticastrovillari.legalmail.it

COMUNE DI BEVEDERE MARITTIMO
Provincia di Cosenza

TRIBUNALE ORDINARIO DI PAOLA

13 LUG 2018

Atto di pignoramento presso terzi

Prot. n.

10587

E' istante l'avv. **Piera Anna Maria Roseti**, nata a San Basile (CS) il 14.05.1963 e residente in Caastrovillari, C.F.: RST PNN 63E54 H765 Q, rappresentata e difesa da sé medesima ed elettivamente domiciliata in Castrovillari alla via Casalnuovo n. 10 presso il proprio studio legale. Il sottoscritto avvocato dichiara di voler ricevere le comunicazioni, opposizioni e notificazioni a mezzo pec o fax (laddove previsto) ai recapiti indicati nell'intestazione.

Premesso che

- **CHE**, l'istante è creditrice del Comune di Bevedere Marittimo in virtù di Ordinanza resa nel procedimento esecutivo mobiliare presso terzi del Tribunale di Benevento n. 1146/2016 R.G.E., dell'importo di € 900,00 quale distrattaria delle competenze di procedura e spese vive, oltre spese generali, cap ed iva. L'Ordinanza, munita di formula esecutiva in data 14.11.2016, è stata notificata all'Ente che ha provveduto ad una esecuzione parziale omettendo la corresponsione delle competenze della procedura esecutiva distratte in favore dell'istante;

-**CHE**, con atto di precetto notificato il 07.06.2018 l'istante chiedeva il pagamento dell'importo a saldo di €1.204,67 per compenso professionale distratto, compenso di precetto ed accessori di legge;

-**CHE**, l'intimazione non sortiva alcun effetto;

-**CHE** è decorso il termine di legge senza che la debitrice abbia provveduto al pagamento del credito per il quale si procede;

-**CHE**, è intenzione del creditore procedere al pignoramento di tutte le somme a qualunque titolo trattenute o dovute da terzi al Comune di Bevedere Marittimo - in persona del legale rappresentante p.t. - Via Maggiore Mistorni - p.iva.: 00346830789, nei limiti consentiti dalla legge fino alla concorrenza del proprio credito di € 1.204,67, aumentato della metà oltre al costo della notifica del precetto, agli

interessi legali maturati e maturandi fino al saldo, nonché le spese, le competenze, e gli onorari successivi di procedura occorrendi fino al saldo;

- **CHE** il debitore esecutato risulta essere creditore nei confronti di **UNICREDIT SPA** - in persona del legale rappresentante p.t.- Via Giustino Fortunato n. 68 - Belvedere Marittimo - P. Iva: 03970540963, per somme depositate quale tesoreria dell'Ente o dovute in virtù di contratti bancari, di conto corrente, fido o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro titolo o diritto di credito di somme detenute, dovute o debende.

Tutto ciò premesso

CITA

1. **COMUNE DI BEVEDERE MARITTIMO** - in persona del legale rappresentante p.t. - Via Maggiore Mistorni - p.iva.: 00346830789;

2. **UNICREDIT SPA** - in persona del legale rappresentante p.t.- Via Giustino Fortunato n. 68 - Belvedere Marittimo - P. Iva: 03970540963,

a comparire avanti il Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Paola, all'udienza del 03.09.2018, ore di rito, con avvertimento che non comparendo si procederà come per legge;

INVITA

COMUNE DI BEVEDERE MARITTIMO - in persona del legale rappresentante p.t. - Via Maggiore Mistorni - p.iva.: 00346830789, ad effettuare presso la cancelleria del giudice dell'esecuzione la prescritta dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che, in mancanza, ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lei dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice del Tribunale di Castrovillari; al contempo

AVVERTE

UNICREDIT SPA - in persona del legale rappresentante p.t.- Via Giustino Fortunato n. 68 - Belvedere Marittimo - P. Iva: 03970540963, che in caso di mancata comunicazione della dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. al creditore procedente entro 10 (dieci) giorni, a mezzo raccomandata ovvero a mezzo posta elettronica certificata piera.roseti@avvocaticastrovillari.legalmail.it, la stessa dovrà

TRIBUNALE DI CASTROVILLARI
E. 13 CASALNUOVO
E. 14 CASTROVILLARI

essere resa mediante comparizione in udienza e che qualora non dovessero comparire alla fissanda udienza o, sebbene comparsi, non dovessero rendere la dichiarazione suddetta, il credito pignorato o il possesso di cose di appartenenza del debitore, nell'ammontare o nei termini indicati dal creditore si considereranno non contestati ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione fondata sul provvedimento di assegnazione (ex art. 543 comma 4 cpc).

Si da atto che il valore del presente procedimento è di € 1.204,67.

Castrovillari, 09.07.2018

Avv.  Piera Roseti

VERBALE DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI E RELAZIONE DI NOTIFICA

Ad istanza di avv. Piera Anna Maria Roseti, come sopra rappresentata e domiciliata, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'UNEP del Tribunale di Paola, visto il titolo esecutivo costituito da ordinanza esecutiva n. 1146/2016 r.g.e. Tribunale di Benevento, munita di formula esecutiva il 14.11.2016, visto il precetto notificato in data 7.06.2018 alla debitrice **COMUNE DI BEVEDERE MARITTIMO** - in persona del legale rappresentante p.t. - Via Maggiore Mistorni - p.iva.: 00346830789, con il quale si intimava alla stessa di pagare la somma di € 1.204,67, oltre spese e competenze di precetto, interessi maturandi e successive spese occorrente,

HO PIGNORATO

Tutte le somme dovute da:

UNICREDIT SPA - in persona del legale rappresentante p.t.- Via Giustino Fortunato n. 68 - Belvedere Marittimo - P. Iva: 03970540963, per i titoli sopra specificati o per qualsiasi altro titolo, con le limitazioni di legge, se applicabili, fino alla concorrenza della somma precettata di € 1.204,67 aumentata della metà ai sensi dell'art. 546, comma 1, cpc, comprensiva dell'importo del credito per cui si procede oltre agli interessi legali maturandi e maturati, al costo della notifica, alle spese del presente procedimento ed agli accessori, sino al saldo effettivo e/o salva diversa liquidazione stabilita dal Giudice, al contempo;

HO INTIMATO

Al Comune di Belvedere M.mo, in persona del suo legale rappresentante p.t., di non disporre delle somme pignorate senza ordine del giudice sotto comminatoria delle sanzioni di legge, avvisandola che, dal giorno della notifica del presente atto è soggetta, relativamente alle cose ed alle somme dovute alla

debitrice e nei limiti dell'importo del credito precettato aumentato della metà, agli obblighi che la legge impone al custode;
al contempo

HO INGIUNTO

Al Comune di Belvedere M.mo, in persona del suo legale rappresentante p.t., di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito per cui si procede i beni assoggettati all'espropriazione ed i frutti di essi;
al contempo

HO INVITATO

il Comune di Belvedere M.mo, in persona del suo l.r. p.t., ad effettuare presso la cancelleria del giudice dell'esecuzione la prescritta dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che, in mancanza, ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lei dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice del Tribunale di Paola; al contempo

HO AVVERTITO

Il debitore medesimo che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari, oltre alle spese di esecuzione, all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, sempre che, a pena di inammissibilità, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569 c.p.c., la relativa istanza sia da egli depositata in cancelleria, unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento.

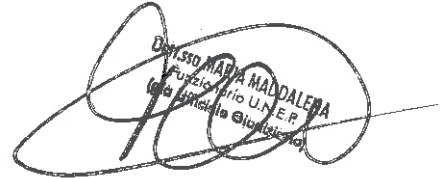
HO AVVERTITO AI SENSI DELL'ART. 615 C.P.C.

Il debitore esecutato che - a norma dell'articolo 615 C.P.C., secondo comma, terzo periodo, l'opposizione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli articoli 530, 552 e 569, salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.

HO AVVERTITO

ex art. 4, comma 1, lettera a) del D.L. 3/05/2016 conv. con mm. nella l. 119/2016, parte debitrice che a norma dell'art. 615, comma 2, terzo periodo, l'opposizione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli articoli 530,552 e 569, salvo sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.

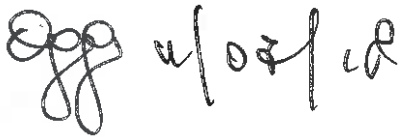
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

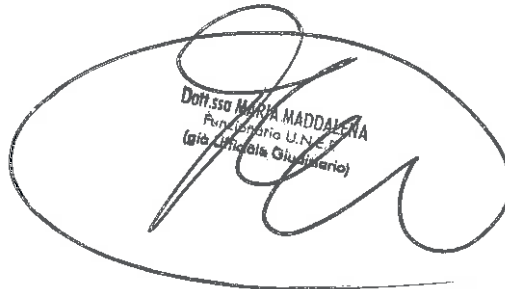

Dott.ssa MARIA MADDALENA
Funzionaria U.N.E.P.
(già Ufficiale Giudiziario)

In pari tempo, a richiesta dell'avv. Piera Roseti, visto il titolo esecutivo e l'atto di precetto, ho notificato il presente atto, mediante consegna di distinte copie conformi dello stesso, come segue:

al debitore esecutato: **COMUNE DI BEVEDERE MARITTIMO** - in persona del legale rappresentante p.t. - Via Maggiore Mistorni - p.iva.: 00346830789, a mezzo *poste*

A ROS
NUOVO,
ROVILLA
081.27
00910

 11/07/18


Dott.ssa MARIA MADDALENA
Funzionaria U.N.E.P.
(già Ufficiale Giudiziario)

al terzo pignorato:

UNICREDIT SPA - in persona del legale rappresentante p.t.- Via Giustino Fortunato n. 68 -
Belvedere Marittimo - P. Iva: 03970540963, a mezzo

MITTENTE

AVV. PIERA ROSETTI
VIA CASALNUOVO 10
87012 CASTROLIBERI
CS

N. 848/c del Registro Cronologico

Firma

Racc. N.

APPLICARE SULLA BUSTA AG



78767415805-8

SERVIZIO NOTIFICAZIONE ATTI
Postaraccomandata

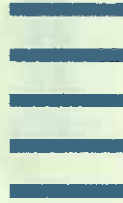
AR

ID 787674158058

2106 87027 PAOLA (CS)

1-PT041699

Posteitaliane



11.07.2018 14.57
Euro 007.95



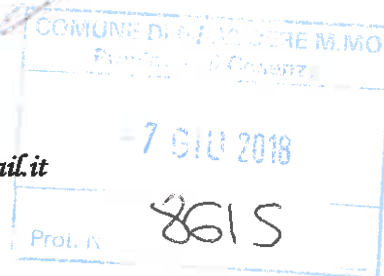
Avvertenze: il presente plico deve essere consegnato possibilmente al destinatario. Se questi è assente può essere consegnato a persona di famiglia che conviva anche temporaneamente con il destinatario o a persona adetta alla casa o al servizio di esso, purché il consegnatario non sia manifestamente affetto da malattia mentale e non abbia età inferiore ai quattordici anni. In mancanza delle persone suindicate il plico può essere consegnato al portiere dello stabile o a persona che, vincolata da rapporto continuativo, è tenuta alla distribuzione della posta al destinatario.

COMUNE DI BELVEDERE
VIA MAGGIORE HIGBORN
BELVEDERE H.40
(CS)

DET 132/17
VIN 836/2017
X 1045,06
Avv. Piera Anna Maria Roseti

Via F. S. Casalnuovo
n. 10 - 87012 Castrovillari - Tel./fax 0981.27755
cell. 331.3279347 - pec: piera.roseti@avvocaticastrovillari.legalmail.it

ATTO DI PRECETTO



ROSETI AVV. PIERA ANNA MARIA, nata a San Basile (CS) il 14.05.1963 e residente in Castrovillari alla Via Francesco S. Casalnuovo n. 10, C.F.: RST PNN 63E54 H765 Q, elettivamente domiciliata presso il proprio studio legale, rappresentata e difesa da sé medesima, è creditrice del Comune di Bevedere Marittimo in virtù di Ordinanza resa nel procedimento esecutivo mobiliare presso terzi del Tribunale di Benevento n. 1146/2016 R.G.E., dell'importo di € 900,00 quale distrattaria delle competenze di procedura e spese vive, oltre spese generali, cap ed iva. Il provvedimento munito di formula esecutiva veniva notificato all'Ente debitore che non provvedeva al saldo. Per quanto esposto, l'istante, in forza ed esecuzione del sopra descritto titolo esecutivo, intima formale

PRECETTO

Al Comune di Belvedere M.mo, in persona del l.r.p.t., ..

Via Maggiore Mistorni - P.Iva: 00346830789. affinché paghi al domicilio eletto e nel perentorio termine di giorni dieci dalla notifica del presente atto, le seguenti somme:

Compenso in Ordinanza	€	700,00	
spese vive in ordinanza		€	200,00
rimborso spese generali 15%	€	105,00	
compenso atto di precetto	€	135,00	
cap 4%	€	37,60	
iva 22%	€	215,07	
totale lordo	€	1.192,67	€ 200,00

sottratta la r.a. in € 188,00 residua l'importo netto a credito di **€ 1.204,67**, salvo errori od omissioni ed oltre successive spese e competenze occorrente. Con espresso avvertimento e diffida ad essa debitrice che non pagando nell'assegnato termine di giorni dieci si procederà ad esecuzione forzata in suo danno come per legge.

Invita la debitrice a corrispondere le competenze di precetto come sopra quantificate poichè, in mancanza, se ne chiederà la liquidazione al G.E..

Avverte, inoltre, parte debitrice che può, con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal giudice, porre rimedio alla situazione di sovra indebitamento concludendo con i creditori un accordo di composizione della crisi o proponendo agli stessi un piano del consumatore.

Castrovillari, lì 04.06.2018

avv. **Piera Roseti**

TRIBUNALE DI CASTROVILLARI

Protezione

Ufficio

Mediatore

Ufficio

Protezione civile

CORRAME DI BELVEDERE T.RO in persona
del Sindaco p.t. - Via Tagliarelli 102021
Belvedere T.RO

A MEZZO SERVIZIO POSTALE UFFICIO P.T. - CASTROVILLARI
05 GIU 2018
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO (Vincenzo Viteritti)

UFFICIO UNICO - UFFICIALI GIUDIZIARI
TRIBUNALE DI CASTROVILLARI

SERVIZIO NOTIFICAZIONE ATTI GIUDIZIARI

N.

4605

del Cronol. Civile

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

Penale

Vincenzo Vantini

(L'Ufficiale Giudiziario)

AVVERTENZE Il plico deve essere consegnato al destinatario o a persone con lui conviventi o addette alla casa, all'ufficio, all'azienda purché non minore di 14 anni o non palesemente incapace. In caso di assenza del destinatario, di rifiuto o assenza delle suddette persone, il plico deve essere depositato lo stesso giorno presso l'ufficio postale. L'agente postale deve dare avviso al destinatario, in busta chiusa a mezzo lettera racchiusa e avviso di ricevimento, dell'avvenuto deposito. Detto avviso, in caso di assenza del destinatario deve essere affisso alla porta d'ingresso o immesso nella cassetta della corrispondenza, l'avviso deve contenere l'indicazione del soggetto che ha richiesto la notifica e del suo eventuale difensore, l'ufficio Notifiche mittente, il numero cronologico e modello registro (dati ricavabili in alto a sinistra della busta). Trascorsi 10 giorni dalla spedizione della lettera racchiusa senza che sia stato ritirato il plico, **L'AVVISO DI RICEVIMENTO DEVE ESSERE IMMEDIATAMENTE RESTITUITO AL MITTENTE** con tutte le annotazioni richieste nell'apposito spazio, e l'indicazione **atto non ritirato entro il termine di dieci giorni**. Il plico, invece, deve essere restituito al mittente, in raccomandazione, dopo sei mesi dal deposito nell'ufficio postale con l'indicazione **non ritirato entro il termine di 180 giorni**.

APPLICARE SULLA BUSTA AG

AG



78767744464-4

Postaraccomandata

Posteitaliane

05.06.2018 14.47
Euro 006.80

100787677444644 87021

21036 87012 CASTROVILLARI
(CS)

1-P1010699



COTUVE DI BELVEDERE

21.10 in persona del Sindaco p.r.

Via Roggia Malsbrau - 87021

(.....)

BELVEDERE 21.10

(Tel. 0376 320 401) - A. BARUFFALDI - MANTOVA 575

Avv. Piera Anna Maria Roseti
Via Francesco Saverio Casanuovo n. 10 – 87012 Castrovillari
P. Iva: 01983920784 - Tel./fax 0981.27755 pec: piera.roseti@avvocaticastrovillari.legalmail.it

Spett.le Comune di Belvedere M.mo
c.a. Ing. Paola Di Stio

Oggetto: proposta di definizione transattiva assegnazione n. 1146/2016 r. g. esecuzioni Tribunale di Benevento " F.P. CGIL - Avv. Piera A.M. Roseti/ Ecologia Falzarano srl - Comune di Belvedere Marittimo - saldo compenso per procedura esecutiva.

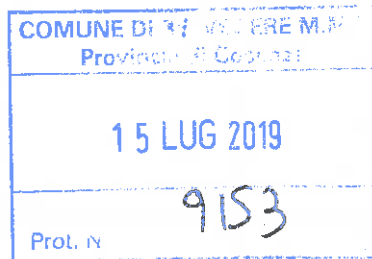
Gentile Ing. Di Stio,
relativamente alla pratica in oggetto, per la quale il Comune di Belvedere M.mo ha omesso il pagamento delle competenze della procedura per come liquidate nel provvedimento di assegnazione del 02.11.2016, ed assegnate alla sottoscritta come procuratore della F.P. CGIL nella misura di €200,00 per spese vive ed € 700,00 per competenze oltre spese generali, iva e cap il tutto per complessivi € 1.221,38 così determinato:

€ 700,00 compenso
€ 105,00 rimborso forf. 15%
€ 32,20 per cap 4%
€ 184,18 per iva 22%
€ 200,00 per spese vive

al solo fine di definire bonariamente la controversia, tenuto conto che la sottoscritta ha aderito al regime forfetario, per cui l'iva non è dovuta e la r.a. non va operata, rinuncia al rimborso forfetario e manifesta la propria disponibilità ad accettare a saldo la somma di € 772,00 (di cui € 200,00 per esborsi, € 550,00 per compenso ed € 22,00 per cap).

In attesa di riscontro, vive cordialità

avv. Piera Roseti



1 DIC 2016

016053

PALE

Cr. 36 25/2016

REP 662/2016/1/1/1

Tribunale di Benevento

Esecuzione mobiliare

Rge 1146/2016

Funzione Pubblica CGIL difeso dall'avv. Anna Maria Roseti

creditore

contro

Ecologia Falzarano srl

debitore

nonché

Comune di Belvedere

terzo pignorato

Interventore Roseti Maria Anna, difesa da se stesso

Letto

Il titolo esecutivo del creditore procedente è di euro 9.468,08

Il titolo esecutivo dell'interventore è di euro 1.045,04

La dichiarazione del terzo resa mediante con nota datata 16.6.2016

1 DIC 2016

Liquida

Alla luce della pronuncia della Corte Costituzionale n. 368/2010 e dei parametri del D.M. 10.3.2014 n. 55 la somma complessiva di euro 900.00, di cui euro 200.00 quali spese, euro 700.00 quali competenze della presente procedura esecutiva, anche dell'intervento oltre spese generali, iva e cpa come per legge

Assegna

Al creditore procedente la somma di euro 9.468,08 a soddisfo totale del suo credito nei confronti del debitore principale salvo esazione nonché le spese e competenze, come sopra liquidate in favore del creditore procedente, con distrazione in favore del procuratore

Assegna

All'interventore la somma di euro 1045,04

Assegna

Al terzo la somma di euro 00.00 quale spese della dichiarazione resa

Ordina

Al terzo di provvedere al pagamento delle somme sopra assegnate al creditore procedente ed all'interventore, nonché al procuratore del primo a soddisfo totale del loro credito, nonché le spese di copia, notifica e di registrazione del presente provvedimento. Dichiara la capienza del credito. Non autorizza la restituzione del titolo al creditore ed all'interventore. Libera dal vincolo l'eventuale somma eccedente stagita presso il terzo. Dispone l'estinzione della presente procedura
Benevento 02.11.2016

L. ASSISGONDE

GR

RE